

All.2.1 Nota esplicativa degli interventi – ECAD N.8 Chieti

PON Inclusione (FSE 2014-2020)

Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU)

Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell’iniziativa REACT-EU

SCHEDE TECNICHE LEPS DEL“PIANO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI E I SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA 2021-2023” – ECAD N.8 CHIETI

A) PRONTO INTERVENTO SOCIALE - Centrale Operativa per assicurare alla cittadinanza un servizio di risposta urgente alle emergenze sociali.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO

Pronto intervento sociale

DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale sarà attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali per garantire una risposta tempestiva alle situazioni di emergenza nelle 24h/365 giorni all’anno.

OBIETTIVI

- Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all’anno.
- Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti.
- Inviare/segnalare ai servizi competenti per l’eventuale presa in carico.

TARGET DI UTENZA

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.).

Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;

- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

FUNZIONI SVOLTE/INTERVENTI E SERVIZI EROGATI

Ricezione della segnalazione direttamente dalla persona in condizione di bisogno, da altri cittadini o dai servizi pubblici e privati sottoscrittori di un protocollo sull'inclusione sociale; risposta urgente al bisogno di accoglienza per un periodo breve in attesa dell'accesso ai servizi sociali del territorio e fornitura di beni di prima necessità; attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori specializzati; predisposizione di un progetto d'aiuto urgente, segnalazione ai servizi e condivisione dell'intervento mediante il sistema informativo locale SICARE.

MODALITÀ DI ACCESSO

È prevista l'attivazione di un'apposita utenza telefonica gestita da un'assistente sociale che, ricevuta la segnalazione, offrirà una risposta al bisogno urgente, dopo averne fatto attenta lettura, e predisporrà un progetto d'aiuto da condividere e trasmettere, con il sistema informativo SICARE, ai servizi del territorio.

PROFESSIONALITÀ NECESSARIE

1 assistente sociale.

INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI

La Centrale Operativa opererà in maniera integrata con i servizi del territorio, in particolare: il Pronto Intervento Sociale, i servizi sociali, i servizi sanitari, le Forze dell'Ordine, i Centri Antiviolenza e gli Enti del Terzo Settore. A tal fine, verrà realizzato un PROTOCOLLO.

LIVELLI ESSENZIALI DELLA PRESTAZIONE

Compreso fra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D. Lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000 fra quelli che devono essere attivati in tutti gli ambiti. In ogni territorio deve essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

C) CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO

Centro servizi per il contrasto alla povertà.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Il Centro Servizi Leggero garantirà la presa in carico globale dell'utenza e l'attivazione di un percorso partecipato di accompagnamento alle persone e/o alle famiglie che si trovano o sono a rischio di marginalità e grave deprivazione. Il Centro sarà multidimensionale in modo tale da assicurare un caring globale, che spazierà dai servizi "a bassa soglia" ai servizi più specialistici, progettati ed erogati in rete tra gli enti pubblici e le organizzazioni del terzo settore del territorio firmatarie di un Protocollo sull'Inclusione Sociale promosso dall'ente d'Ambito. Il Centro sarà ospitato in un luogo ben riconoscibile, localizzato al centro della città e prossimo ai diversi servizi territoriali.

OBIETTIVI

Il Centro servizi si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

TARGET DI UTENZA

Persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

FUNZIONI SVOLTE/INTERVENTI E SERVIZI EROGATI

- Front office: un educatore/operatore svolgerà la funzione di accoglienza, ascolto e filtro, attività necessarie per individuare il bisogno.
- Attività di affiancamento flessibile delle persone prese in carico per indirizzamento ai servizi sociali del territorio, orientamento per l'accesso ai servizi, programmi e prestazioni e accompagnamento nel disbrigo di pratiche amministrative anche per la residenza fittizia nel caso di persone senza dimora.
- Consulenza legale.
- Attività accessorie: servizio mensa, servizi per l'igiene personale, deposito bagagli, distribuzione dei beni essenziali.

MODALITÀ DI ACCESSO

Libero e/o su appuntamento.

PROFESSIONALITÀ NECESSARIE

1 operatore sociale per il front-office con funzioni di segreteria, gestione dati, risposta telefonica e via e-mail, agenda appuntamenti agli sportelli;
1 educatore esperto nella relazione educativa con adulti per affiancamento leggero e supporto al disbrigo di pratiche, richieste di prestazioni, accompagnamento per la residenza fittizia;
1 consulente legale;

INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI

Rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale. Il Centro opererà in rete con i servizi pubblici e privati che afferiscono alla grave emarginazione adulta e operano su mandato dell'Amministrazione e non.

INDICAZIONI SULLE MODALITÀ ATTUATIVE

Il Centro servizi si configura come un luogo di accoglienza, ascolto qualificato e non giudicante, orientamento e/o accompagnamento, presa in carico dei soggetti in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo. Il Centro servizi favorisce l'avviamento di percorsi individuali verso l'integrazione sociale, l'empowerment e l'autonomia in stretta connessione con la rete dei servizi locali, con particolare riferimento a: strutture di accoglienza residenziale, centri diurni, unità di strada, sistema sanitario, servizi specialistici, pronto intervento sociale. La presa in carico in senso istituzionale si dà soltanto quando è una rete locale di servizi, sotto la regia dell'Ente pubblico, ad attivarsi intorno al bisogno manifestato da una persona in difficoltà al fine di strutturare percorsi territoriali di reinserimento sociale attraverso relazioni e prestazioni, in un'ottica globale e comunitaria. Nel Centro saranno inseriti alcuni servizi essenziali a bassa soglia (ad esempio servizio mensa, consegna pasto a domicilio in caso di necessità, distribuzione di beni essenziali, servizi per l'igiene personale, una limitata accoglienza notturna).

LIVELLI ESSENZIALI DELLA PRESTAZIONE

Garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata.

C1) ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE E ORIENTAMENTO AL LAVORO

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO

Attività di mediazione linguistico-culturale e orientamento al lavoro (nell'ambito della macroarea C - Centro servizi per il contrasto alla povertà)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Nell'ambito del Centro Servizi leggero (delineato nella macroarea C) che garantirà la presa in carico globale dell'utenza e l'attivazione di un percorso partecipato di accompagnamento alle persone e/o alle famiglie che si trovano o sono a rischio di marginalità e grave deprivazione, sono previste attività e servizi di mediazione linguistico-culturale e orientamento al lavoro con la finalità di garantire inclusione sociale e favorire un percorso verso l'autonomia di cittadini stranieri e/o cittadini in condizioni di marginalità.

OBIETTIVI

All'interno del Centro Servizi il servizio di mediazione linguistico-culturale e il servizio di orientamento al lavoro hanno l'obiettivo di promuovere inclusione sociale e autonomia a favore delle persone che si trovano o sono a rischio di marginalità e grave deprivazione, inclusi i cittadini di origine straniera residenti sul territorio.

TARGET DI UTENZA

Persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora, tra cui anche cittadini di origine straniera.

FUNZIONI SVOLTE/INTERVENTI E SERVIZI EROGATI

- Servizi di mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento al lavoro e accesso a percorsi formativi.

MODALITÀ DI ACCESSO

Libero e/o su appuntamento

PROFESSIONALITÀ NECESSARIE

mediatori linguistici e/o culturali;
operatori specializzati nel servizio di orientamento al lavoro e bilancio delle competenze.

LIVELLI ESSENZIALI DELLA PRESTAZIONE

Garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo, inclusi i cittadini stranieri residenti sul territorio, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata.